

Direzione: SEGRETERIA GENERALE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00717 del 04/09/2024

Proposta n. 1893 del 04/09/2024

Oggetto:

Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com.): procedura di designazione da parte del Consiglio regionale, ex articolo 12, comma 1 della l.r. 13/2016, di quattro componenti. Approvazione avviso pubblico.

Proponente:

Estensore	PACIOTTI LUCA	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile del procedimento	TROILO NICOLA EDOARDO	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore	SEGR. GEN.LE VICARIO V. IALONGO	_____ <i>firma digitale</i> _____

Firma di Concerto

Il Segretario generale

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 24;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 28 febbraio 2022, n. 8, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 febbraio 2022, n. 20, è stato conferito l'incarico di direttore del servizio Tecnico all'Ing. Vincenzo Ialongo;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 7 giugno 2023 n. U00026 (Cessazione dell'incarico del Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio. Conferimento delle funzioni vicarie all'Ing. Vincenzo Ialongo);

VISTO il regolamento dei lavori del Consiglio regionale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 4 luglio 2001, n. 62 e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 81 e 82 che, relativamente alle nomine e designazioni di competenza dello stesso, disciplinano, fra l'altro, rispettivamente le modalità attraverso le quali pubblicizzare la possibilità di avanzare le proposte di candidatura e l'esame istruttorio delle stesse;

VISTA la legge regionale 28 ottobre 2016, n. 13 (Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione), che disciplina, fra l'altro, l'istituzione, l'organizzazione e la gestione del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com.) e successive modifiche ed in particolare gli articoli 12 e 13;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 16 dicembre 2019 n. T00314 pubblicato sul bollettino della Regione Lazio 17 dicembre 2019, n. 101, S. n. 2, che, al secondo capoverso del dispositivo stabilisce: *“che gli incarichi decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e avranno durata di cinque anni, secondo quanto previsto dall'articolo 12, comma 4, della legge regionale n. 13/2016”*;

CONSIDERATO, pertanto, che l'attuale Co.re.com. è prossimo alla scadenza e che quindi occorre procedere, ai fini del suo rinnovo, all'attivazione della procedura per le designazioni di competenza del Consiglio regionale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 53, commi 6, 7, 8 e 10, concernenti la disciplina del procedimento autorizzativo allo svolgimento di incarichi retribuiti da parte dei dipendenti pubblici;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 5, comma 9 che stabilisce, tra l'altro, il divieto per le pubbliche amministrazioni di conferire, se non a titolo gratuito, a soggetti già lavoratori dipendenti privati o pubblici collocati in quiescenza *“... incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di*

governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati ...”;

VISTA la nota del Presidente del Consiglio regionale prot. R.U. n. 0020475 del 3 settembre 2024 con la quale lo stesso ha chiesto al Segretario generale vicario di avviare la procedura per la presentazione delle istanze di candidatura per la designazione da parte del Consiglio regionale di quattro componenti del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com.), prevedendo una durata per la presentazione delle domande di venti giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR del relativo avviso;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla:

- a) attivazione della procedura di designazione da parte del Consiglio regionale di quattro componenti del Co.re.com., attraverso l’approvazione dell’avviso di cui all’Allegato A alla presente determinazione, concernente “Avviso pubblico per la presentazione delle proposte di candidatura ai fini della designazione, da parte del Consiglio regionale del Lazio, di quattro componenti del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com.)”;
- b) pubblicazione dell’avviso di cui alla lettera a) nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e nel sito istituzionale del Consiglio regionale nonché di un estratto dello stesso avviso su tre testate giornalistiche a prevalente diffusione regionale;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. di approvare l’Allegato A alla presente determinazione, concernente “Avviso pubblico per la presentazione delle proposte di candidatura ai fini della designazione, da parte del Consiglio regionale del Lazio, di quattro componenti del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com.)”;
2. di pubblicare l’avviso di cui al punto n. 1 nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito istituzionale del Consiglio regionale nonché l’estratto dello stesso avviso su tre testate giornalistiche a prevalente diffusione regionale;
3. di stabilire l’intervallo di tempo entro il quale è possibile presentare le proposte di candidatura in giorni 20 (venti) dalla data di pubblicazione nel BUR dell’avviso di cui al punto n. 1;
4. di trasmettere la presente determinazione all’area “Affari generali” e di demandare alla stessa ogni ulteriore e consequenziale adempimento.

Il Segretario generale vicario
Ing. Vincenzo Ialongo

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI CANDIDATURA AI FINI DELLA DESIGNAZIONE, DA PARTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO, DI QUATTRO COMPONENTI DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI (CO.RE.COM.).

Art. 1

(Attivazione della procedura)

1. In applicazione della legge regionale 28 ottobre 2016, n. 13 (Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione), il Consiglio regionale del Lazio intende procedere ai sensi dell'articolo 12, comma 1, della stessa, alla designazione di quattro componenti del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com.).

Art. 2

(Finalità)

1. Il presente avviso è diretto all'acquisizione delle proposte di candidatura da parte di soggetti interessati ai fini della designazione di cui all'articolo 1 e risponde all'esigenza di garantire, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa di riferimento, e ferma restando la discrezionalità del Consiglio regionale nella effettuazione delle designazioni di cui trattasi, la piena applicazione dei principi di pubblicità, trasparenza e partecipazione.

2. Con il presente avviso non si attiva alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, in quanto non è prevista alcuna valutazione comparativa dei candidati finalizzata all'attribuzione di un punteggio e alla formazione di una graduatoria di merito, bensì solo al riscontro di competenze ed esperienze in loro possesso.

Art. 3

(Requisiti)

1. Ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della l.r. 13/2016 i quattro componenti del Co.re.com. di cui all'articolo 1 sono designati dal Consiglio regionale e devono essere scelti *“(...) tra soggetti che diano garanzia di assoluta indipendenza sia dal sistema politico istituzionale sia dal sistema degli interessi di settore delle comunicazioni e che possiedano i necessari requisiti di competenza ed esperienza, documentati ed appositamente valutati, nel settore delle comunicazioni, nei suoi aspetti culturali, giuridici, economici e tecnologici”*.

Art. 4

(Incompatibilità ed inconferibilità)

1. Ai sensi dell'articolo 13 della l.r. 13/2016: *“1. La carica di componente del Co.re.com. è incompatibile con quella di:*

a) membro del Parlamento europeo o nazionale, del Governo, del Consiglio regionale o della Giunta regionale o delle giunte comunali;

b) presidente o componente di organi amministrativi di enti pubblici, anche non economici, nominati da organi governativi, regionali, provinciali o comunali;

c) titolare di incarichi direttivi in partiti o movimenti politici;

d) amministratore o dipendente di imprese pubbliche o private operanti nel settore radiotelevisivo o delle telecomunicazioni, della pubblicità, dell'editoria anche multimediale, della rilevazione dell'ascolto e del monitoraggio della programmazione, a livello sia nazionale sia locale;

e) dipendente della Giunta regionale, del Consiglio regionale o dei gruppi consiliari regionali;

f) titolare di rapporti di collaborazione o consulenza attivi con i soggetti di cui alla lettera d);

g) titolare di rubriche di informazione, di critica o commento, su quotidiani o periodici, in radio

MOD 01 SG 33.2.1 rev 0.1

o televisione, pubbliche o private, o in siti informatici collocati in rete, che riguardino le questioni relative alla televisione ed alle telecomunicazioni.

2. I soci risparmiatori delle società commerciali e delle società cooperative non rientrano nelle situazioni di incompatibilità di cui al comma 1.

3. Non possono, inoltre, ricoprire la carica di cui al comma 1 coloro che si trovano nelle condizioni previste all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190)".

Art. 5

(Proposta di candidatura)

1. I soggetti interessati presentano la propria proposta di candidatura utilizzando il Modello 1 allegato al presente avviso, che deve contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche e deve altresì essere, a pena di esclusione, corredata da:

a) curriculum del candidato;

b) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'articolo 35 del d.P.R. 445/2000, non necessaria quando la domanda è presentata per via telematica secondo le modalità di cui all'articolo 65, comma 1, lettere a) e c-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e successive modifiche. Quest'ultima modalità è valida solo nel caso in cui la proposta di candidatura è trasmessa dall'istante tramite il proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) o nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD) di cui rispettivamente agli articoli 6 bis e 6 quater del suddetto d.lgs. 82/2005.

2. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà contenuta nella proposta di candidatura di cui al comma 1 deve riportare i dati e le informazioni richiesti.

3. Nel curriculum di cui al comma 1, lettera a), con riferimento ai diversi incarichi, cariche pubbliche, posizioni lavorative, attività svolte, devono essere indicati i riferimenti temporali di inizio e fine di ciascuno di essi, nonché l'ente, l'istituto, l'organismo o la società presso il quale sono stati svolti o sono stati conferiti.

4. È considerata inammissibile, e quindi comunque esclusa dall'ammissione alla valutazione, la proposta di candidatura nella quale la domanda è priva di sottoscrizione, anche digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005 del soggetto proponente, salvo che la suddetta domanda sia stata trasmessa dal medesimo soggetto tramite il proprio domicilio digitale inserito nell'INI-PEC o nell'INAD, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 65, comma 1, lettera c-bis), del suddetto d.lgs. 82/2005.

Art. 6

(Soggetti terzi)

1. Ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, *“hanno titolo ad avanzare candidature, oltre ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri regionali, anche gli ordini ed i collegi professionali, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di* MOD 01 SG 33.2.1 rev 0.1

lavoro, le università od altre istituzioni culturali, le associazioni e organizzazioni interessate nonché i singoli cittadini”.

Art. 7

(Proposta di candidatura da parte dei soggetti terzi)

1. Qualora i soggetti terzi di cui all'articolo 6, comma 1, intendano presentare proposte di candidatura, utilizzano il Modello 2 allegato al presente avviso, che, a pena di esclusione, deve essere:

a) sottoscritta, anche digitalmente, ai sensi del d.lgs. 82/2005, dai singoli consiglieri regionali o dai presidenti dei gruppi consiliari o dal legale rappresentante degli ordini e dei collegi professionali, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, delle università od altre istituzioni culturali, delle associazioni e organizzazioni interessate;

b) corredata da:

1) curriculum del soggetto proposto;

2) dichiarazione di accettazione della candidatura contenente la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, sottoscritta da parte dell'interessato utilizzando il Modello 2A allegato al presente avviso. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà contenuta nella dichiarazione di accettazione della candidatura deve riportare i dati e le informazioni richiesti;

3) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000, del soggetto proponente e del candidato proposto, non necessarie quando la rispettiva documentazione è firmata digitalmente ai sensi del citato decreto legislativo 82/2005, dallo stesso.

Art. 8

(Termini e modalità di presentazione delle proposte di candidatura)

1. La proposta di candidatura deve essere presentata entro il termine di 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione.

2. La proposta di candidatura deve essere indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio, presso Segreteria generale, area "Affari generali", Via della Pisana n. 1301 - 00163 Roma e dev'essere presentata per via telematica, tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) o proprio domicilio digitale inserito nell'indice INI-PEC o INAD, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del d.lgs. 82/2005, al seguente indirizzo: nomine_designazioni@cert.consreglazio.it.

3. Qualora la proposta di candidatura sia avanzata dai soggetti terzi di cui all'articolo 6, comma 1, deve essere utilizzata, a pena di esclusione, la PEC istituzionale del soggetto proponente (intendendosi per essa la PEC istituzionale del gruppo consiliare o del consigliere regionale proponente o dell'ordine / collegio / associazione / università / organizzazione / istituzione di cui al citato articolo 81, comma 1).

4. L'oggetto della PEC di cui ai commi 2 e 3 deve recare la seguente dicitura: *“Avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della designazione, da parte del Consiglio regionale, di quattro componenti del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com.)”.*

Art. 9

(Irricevibilità)

1. Non è ricevibile la proposta di candidatura presentata con modalità difformi da quelle indicate agli articoli 5 comma 1, 7 e 8 commi 1, 2 e 3.

MOD 01 SG 33.2.1 rev 0.1

2. La presentazione della proposta di candidatura entro il termine perentorio di cui all'articolo 8, comma 1 è comprovata dalla data di attestazione di invio della domanda a mezzo PEC.

3. La proposta di candidatura e le dichiarazioni devono essere redatte in carta semplice utilizzando, a seconda del soggetto proponente, i modelli di cui agli articoli 5, comma 1 e 7, comma 1, disponibili sul Bollettino ufficiale della Regione e sulla sezione "BANDI E AVVISI", sottosezione "AVVISI", della home page del sito del Consiglio regionale del Lazio.

Art. 10

(Soccorso istruttorio)

1. L'Amministrazione in sede di soccorso istruttorio può acquisire, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, dichiarazioni, chiarificazioni, attestazioni e integrazioni di carenze documentali, al fine di disporre di ogni elemento utile alla valutazione delle proposte di candidatura.

2. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di provvedere, alla scadenza dei termini per la risposta alle richieste di soccorso istruttorio, alla valutazione delle singole fattispecie in relazione ai tempi e ai contenuti delle risposte fornite.

Art. 11

(Informativa sul trattamento dei dati personali)

1. L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche, riferita alla procedura in argomento, consultabile anche sul sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, è reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidetail&id=90>.

Art. 12

(Recapiti)

1. Per eventuali chiarimenti e informazioni gli interessati possono rivolgersi all'area Affari generali della Segreteria generale, Via della Pisana, 1301, 00163 Roma, contattando i seguenti recapiti:

Dott. Nicola Edoardo Troilo (responsabile) tel.: 06 6593 2755;

Dott. Luca Paciotti tel.: 06 6593 7094;

PEC: nomine_designazioni@cert.consreglazio.it.

email: nomine_designazioni@regione.lazio.it

Il Segretario generale vicario
Ing. Vincenzo Ialongo

MODELLO 1
Proposta di candidatura
(presentata da singoli cittadini)

Presidente del Consiglio regionale del Lazio
c/o Segreteria generale
area "Affari generali"
Via della Pisana, 1301
00163 Roma

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
codice fiscale _____ residente in
_____ (prov. _____) via/piazza
_____ n. _____ cap _____ telefono
_____ indirizzo PEC _____

PROPONE

la propria candidatura per la designazione, ai sensi della l.r. 13/2016, a componente del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com.).

A tal proposito, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità:

- di non versare in alcuna delle condizioni di inconfiribilità previste dall'art. 7 co. 1 del d.lgs. 235/2013 e dagli artt. 3, 4 e 7 del d.lgs. 39/2013 e successive modifiche (*barrare la casella*)

ovvero

- di versare nella/e seguente/i condizione/i di inconfiribilità previste dall'art. 7 co. 1 del d.lgs. 235/2013 e dagli artt. 3, 4 e 7 del d.lgs. 39/2013 e successive modifiche (*barrare la casella*):

- di non versare in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 13, co. 1 della l.r. 13/2016 e dagli artt. 9 e 11 del d.lgs. 39/2013 e successive modifiche (*barrare la casella*);

ovvero

- di versare nella/e seguente/i condizione/i di incompatibilità previste dall'art. 13, co. 1 della l.r. 13/2016 e dagli artt. 9 e 11 del d.lgs. 39/2013 e successive modifiche *(barrare la casella)*:

e di impegnarsi a rimuoverla/e entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dalla data di comunicazione della nomina a componente del Co.re.com.;

- di non essere un soggetto già lavoratore dipendente privato o pubblico collocato in quiescenza *(barrare la casella)*

ovvero

- di essere un soggetto già lavoratore dipendente privato o pubblico collocato in quiescenza a decorrere dal _____ *(barrare la casella)*;
(indicare la data, giorno/mese/anno, del collocamento in quiescenza)

- di non essere dipendente di alcuna delle pubbliche amministrazioni richiamate dall'art. 53, co. 6 del d.lgs. 165/2001 e ss.mm. *(barrare la casella)*

ovvero

- di essere dipendente della seguente pubblica amministrazione *(barrare la casella)*:

indirizzo: _____

e, per effetto di ciò, di impegnarsi - ai sensi dell'art. 53, commi 7, 8 e 10 del d.lgs. 165/2001 e ss.mm. ai fini della nomina a componente del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com.) sopra indicata, a produrre l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ovvero a comunicare l'avvenuto decorso del termine entro il quale la stessa Amministrazione si sarebbe dovuta pronunciare sulla relativa richiesta, entro 3 giorni rispettivamente dall'acquisizione dell'autorizzazione o dalla scadenza del termine;

che la presente dichiarazione è stata trasmessa, per via telematica, dal proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) o nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD) di cui rispettivamente agli articoli 6 bis e 6 quater del suddetto d.lgs. 82/2005 *(barrare solo nel caso in cui la proposta di candidatura sia inviata da un cittadino o professionista tramite il proprio domicilio digitale)*.

- che quanto riportato nel curriculum e nella eventuale documentazione allegata a corredo di essa corrisponde a verità;

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si basa sulle

MOD 01 SG 33.2.1 rev 0.1

previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo/a stesso/a è informato/a, inoltre, che le informazioni necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato/a, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono con tenute nell'informativa consultabile sul sito del Consiglio regionale del Lazio e reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidetail&id=90>

Inoltre

CHIEDE

(da compilare solo in caso di non coincidenza con i corrispondenti dati resi nella prima parte del presente modello)

che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia inoltrata al seguente indirizzo

via/piazza _____ n. _____ cap _____
comune _____ (prov. _____)
indirizzo PEC _____

Allega alla presente:

- 1) curriculum sottoscritto (*nel quale, con riferimento ai diversi incarichi, cariche pubbliche, posizioni lavorative, attività svolte devono essere indicati i riferimenti temporali di inizio e fine di ciascuno di essi nonché l'ente, l'istituto, l'organismo o la società presso il quale sono stati svolti o sono stati conferiti*);
- 2) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000 (*non necessaria qualora la presente proposta di candidatura sia prodotta per via telematica ai sensi dell'art. 65, co. 1, lettere a) e c-bis) del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.*).

Luogo e data _____

Firma _____

MODELLO 2

Proposta di candidatura

(presentata da gruppi consiliari o consiglieri regionali, ordini e collegi professionali, organizzazioni sindacali dei lavoratori e datori di lavoro, università o altre istituzioni culturali, associazioni e organizzazioni interessate)

Presidente del Consiglio regionale del Lazio
c/o Segreteria generale
area "Affari generali"
Via della Pisana, 1301
00163 Roma

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov.) _____ il _____
e residente in _____ (prov. _____)
via/piazza _____ n. _____ cap _____
telefono _____

indirizzo PEC del soggetto proponente la candidatura _____
(intendendosi per essa, a seconda dei casi, la PEC istituzionale del gruppo consiliare o del consigliere regionale proponente ovvero la PEC dell'ordine / collegio / associazione / organizzazione / istituzione proponente)

nella qualità di _____

(indicare il ruolo/la carica ricoperto/a in seno al soggetto proponente/dal soggetto proponente e la denominazione del gruppo consiliare/ordine/associazione/istituzione proponente)

PROPONE

la candidatura di _____
per la designazione, ai sensi della l.r. 13/2016, dello stesso/a a componente del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com.).

A tal fine, allega alla presente:

- 1) dichiarazione di accettazione della candidatura da parte del candidato proposto, contenente la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche, relativa al possesso dei requisiti richiesti, sottoscritta dallo stesso (Modello 2A);
- 2) curriculum del candidato proposto *(nel quale, con riferimento ai diversi incarichi, cariche pubbliche, posizioni lavorative, attività svolte devono essere indicati i riferimenti temporali)*

di inizio e fine di ciascuno di essi nonché l'ente, l'istituto, l'organismo o la società presso il quale sono stati svolti o sono stati conferiti);

- 3) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000, del soggetto proponente e del candidato proposto, non necessarie quando la rispettiva documentazione è firmata digitalmente dagli stessi, ai sensi del decreto legislativo 82/2005;

che la presente dichiarazione è stata trasmessa, per via telematica, dal proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) o nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD) di cui rispettivamente agli articoli 6 bis e 6 quater del suddetto d.lgs. 82/2005 (*barrare solo nel caso in cui la proposta di candidatura sia inviata da un cittadino o professionista tramite il proprio domicilio digitale*).

Luogo e data _____

Firma _____

Copia

MODELLO 2A

Presidente del Consiglio regionale del Lazio
c/o Segreteria generale
area "Affari generali"
via della Pisana, 1301
00163 Roma

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA PROPOSTA DA
SOGGETTO TERZO E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

e residente in _____ (prov. _____)

in via/piazza _____ n. _____ cap _____

codice fiscale _____

in relazione alla proposta di candidatura avanzata da _____

nella qualità di _____

(indicare il ruolo/la carica ricoperto/a in seno al soggetto proponente/del soggetto proponente)

DICHIARA

di accettare la candidatura per la designazione, ai sensi della l.r. 13/2016, a componente del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com.).

A tal proposito, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi dichiara, altresì, sotto la propria personale responsabilità:

- di non versare in alcuna delle condizioni di inconfiribilità previste dall'art. 7 co. 1 del d.lgs. 235/2013 e dagli artt. 3, 4 e 7 del d.lgs. 39/2013 e successive modifiche *(barrare la casella)*

ovvero

- di versare nella/e seguente/i condizione/i di inconfiribilità previste dall'art. 7 co. 1 del d.lgs. 235/2013 e dagli artt. 3, 4 e 7 del d.lgs. 39/2013 e successive modifiche *(barrare la casella)*:

di non versare in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 13, co. 1 della l.r. 13/2016 e dagli artt. 9 e 11 del d.lgs. 39/2013 e successive modifiche (*barrare la casella*);

ovvero

di versare nella/e seguente/i condizione/i di incompatibilità previste dall'art. 13, co. 1 della l.r. 13/2016 e dagli artt. 9 e 11 del d.lgs. 39/2013 e successive modifiche (*barrare la casella*):

e di impegnarsi a rimuoverla/e entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dalla data di comunicazione della nomina a componente del Co.re.com.;

di non essere un soggetto già lavoratore dipendente privato o pubblico collocato in quiescenza (*barrare la casella*)

ovvero

di essere un soggetto già lavoratore dipendente privato o pubblico collocato in quiescenza a decorrere dal (*barrare la casella*); _____
(*indicare la data, giorno/mese/anno, del collocamento in quiescenza*)

di non essere dipendente di alcuna delle pubbliche amministrazioni richiamate dall'art. 53, co. 6 del d.lgs. 165/2001 e ss.mm. (*barrare la casella*)

ovvero

di essere dipendente della seguente pubblica amministrazione (*barrare la casella*):

indirizzo: _____

e, per effetto di ciò, di impegnarsi - ai sensi dell'art. 53, commi 7, 8 e 10 del d.lgs. 165/2001 e ss.mm. ai fini della nomina a componente del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com.) sopra indicata, a produrre l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ovvero a comunicare l'avvenuto decorso del termine entro il quale la stessa Amministrazione si sarebbe dovuta pronunciare sulla relativa richiesta, entro 3 giorni rispettivamente dall'acquisizione dell'autorizzazione o dalla scadenza del termine;

- che quanto riportato nel curriculum e nella eventuale documentazione allegata a corredo di essa corrisponde a verità;

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si

MOD 01 SG 33.2.1 rev 0.1

basa sulle previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo/a stesso/a è informato/a, inoltre, che le informazioni necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato/a, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono con tenute nell'informativa consultabile sul sito del Consiglio regionale del Lazio e reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidetail&id=90>

Inoltre

CHIEDE

(da compilare solo in caso di non coincidenza con i corrispondenti dati resi nella prima parte del presente modello)

che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia inoltrata al seguente indirizzo

via/piazza _____ n. _____ cap _____
comune _____ (prov. _____)
indirizzo PEC _____

Allega alla presente:

- 1) curriculum *(nel quale, con riferimento ai diversi incarichi, cariche pubbliche, posizioni lavorative, attività svolte devono essere indicati i riferimenti temporali di inizio e fine di ciascuno di essi nonché l'ente, l'istituto, l'organismo o la società presso il quale sono stati svolti o sono stati conferiti)*;
- 2) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000 *(non necessaria qualora la presente proposta di candidatura sia prodotta per via telematica ai sensi dell'art. 65, co. 1, lettere a) e c-bis) del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.)*.

Luogo e data _____

Firma _____